



FONDAZIONE IRCCS  
ISTITUTO NAZIONALE  
DEI TUMORI

## ***Una canzone diventa un articolo scientifico***

*Il progetto musicale realizzato da un gruppo di adolescenti in cura all'Istituto Nazionale dei Tumori con la collaborazione dei musicisti di Elio e le Storie Tese, è stato pubblicato sul Journal of Clinical Oncology.*

*I ragazzi sono così ufficialmente diventati autori su una prestigiosa rivista medica.*

Milano, 19 dicembre 2014 - Può la musica, scritta e cantata da un gruppo di adolescenti, dare un contributo al progresso della scienza in campo oncologico? Da oggi possiamo dire con certezza di sì, grazie alla passione e all'impegno di un gruppo di ragazzi in cura all'[Istituto Nazionale dei Tumori](#) diventati ufficialmente autori di un articolo scientifico sul [Journal of Clinical Oncology](#), la più importante rivista internazionale di oncologia, la vetrina dove ogni oncologo sogna per una vita intera di pubblicare.

[Clouds of oxygen: adolescents with cancer tell their story in music](#) sul Journal of Clinical Oncology è un evento unico nel suo genere. L'articolo, scritto a quattro mani con il dottor Andrea Ferrari e la dottoressa Maura Massimino, entrambi medici e ricercatori dell'INT, è il racconto del progetto, della sua realizzazione, ma soprattutto il racconto dei ragazzi, delle loro storie, delle loro paure e speranze.

La canzone nasce nell'ambito del *Progetto Giovani* dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, nato per porre l'attenzione sulle cure oncologiche per gli adolescenti, una terra di mezzo tra pazienti pediatrici e adulti con esigenze cliniche, assistenziali e psicologiche specifiche, che richiedono altrettanto specifiche risposte. Il Progetto Giovani, sostenuto da [Fondazione Magica Cleme](#), e [Associazione Bianca Garavaglia](#), da qualche anno dà ai ragazzi la possibilità di lavorare con professionisti e artisti nella realizzazione di opere e prodotti mirati da un lato a sensibilizzare il pubblico sul problema delle cure oncologiche per gli adolescenti, dall'altro a creare intrattenimento e svago ai ragazzi in cura, fornendo loro anche strumenti artistici di espressione.

Nello stesso reparto dove ricevono le cure oncologiche, i ragazzi hanno creato prima una collezione di moda col marchio [B.live](#) (nato dalla creatività dei ragazzi sotto la guida della stilista Gentucca Bini) poi la canzone Nuvole di Ossigeno, composta ed eseguita dai ragazzi insieme a Faso, bassista di Elio e le Storie Tese, e Paola Folli, vocalist del gruppo e vocal coach di XFactor; successivamente sono nati una borsa realizzata con Coccinelle, una serie limitata di biciclette Urban Messenger con gli artigiani della Strana Officina di Firenze, un murales con il writer Bros e una collezione di bijoux firmati B.LIVE.

La musica – e l'arte in genere, sia essa la moda o un murales – è quindi vista come uno strumento per trovare uno sguardo diverso sulla realtà, per permettere una rielaborazione dei pensieri e dei sentimenti. Una forma di comunicazione ed espressione per i ragazzi che si trovano a dover affrontare la diagnosi e la cura di un tumore durante l'adolescenza.

**Per info e contatti con la stampa**

ufficiostampa-int@zadig.it

Ugo De Berti, deberti@zadig.it, +39 347 58 47 196

**Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Istituto Nazionale Tumori**

urp@istitutotumori.mi.it